Creazione di un ipertesto con Word

Realizzare un ipertesto per illustrare la storia dell'esplorazione dello spazio.

Un ipertesto rappresenta l'organizzazione di più documenti, anche multimediali, in modo non sequenziale.

Descriviamo le fasi principali per la creazione di un ipertesto:

a. All'inizio occorre progettare il lavoro descrivendolo in forma sintetica mediante uno schema grafico, che metta in evidenza i nodi più importanti dell'ipertesto e i possibili legami tra essi. In questo caso otteniamo uno schema di tipo gerarchico (si dice anche struttura ad albero), ma molti ipertesti possono avere una struttura con link a nodi dello stesso livello (struttura a grafo).



b. Occorre poi scrivere il testo del documento che costituisce la parte centrale del lavoro. Il testo scritto che accompagna un documento ipertestuale deve essere necessariamente sintetico, visto che è possibile creare rimandi ad eventuali approfondimenti mediante dei bottoni o delle parole calde (*hotword*), e possibilmente non troppo lungo per evitare continui scorrimenti di testo sulla pagina video.

Di seguito presentiamo un testo, da scrivere con il programma *Word*, che riproduce in modo sintetico le grandi tappe della conquista dello spazio.

WIL	17-0	🗢 Spazio.docx - Microsoft Word	-			
File	Home	Inserisci Layout di pagina Riferimenti Lettere Revisione Visualizza	3			
L ·	8 . 1 . 1	· · · · 2 · · · · 3 · · · · 4 · · · · · · · · · ·	2			
	Crone	ologia della conquista dello spazio	0			
	1957	I russi lanciano nello spazio lo Sputnik , primo oggetto spaziale che compie una missione nell'orbita terrestre: inizia l'era spaziale.				
-	1958	Il primo satellite americano viene lanciato in orbita terrestre: si chiama Explorer .				
-	1961	Il primo uomo nello spazio: è un russo e si chiama Yuri Gagarin.				
2	1962	Il primo americano a compiere una missione spaziale in orbita attorno alla Terra è John Glenn.				
-	1969	Missione Apollo 11 : due uomini mettono piede sul suolo lunare (20 luglio), Neil Armstrong e Edwin				
		Aldrin.				
. 4 .	1975	Due astronavi, Soyuz 19 (russa) e Apollo18 (americana), si incontrano nello spazio: gli equipaggi tengono la prima conferenza stampa congiunta dallo spazio.				
	1977	Inizia la fase delle stazioni spaziali orbitanti attorno alla Terra: la prima è Salyut (russa).				
-	1981	Prima missione americana del programma di stazioni orbitanti denominate Space Shuttle.				
-	1986	Un grave incidente provoca la morte dell'equipaggio dello Shuttle Challenger per un'esplosione subito				
· 6		dopo il decollo. Le missioni vengono interrotte.	-			
-	1986	I russi lanciano la stazione orbitante Mir.				
. 7	1995	La sonda americana Galileo arriva su Giove.				
	1997	La sonda americana Pathfinder atterra sulla superficie di Marte.	*			
	2004	Le sonde americane Spirit e Opportunity atterrano su Marte e inviano fotografie della superficie del pianeta.	0			
-			¥			
Pagina	a:1 di 1 🕴 P	arole: 202 Italiano (Italia) 📲	(+)			

1

- c. Dopo aver scritto il testo base del documento, per le considerazioni fatte nei paragrafi precedenti, è opportuno poi stampare su carta il testo, in modo da poter selezionare (per esempio con un evidenziatore) i nomi ed i termini che si vogliono trattare in modo più dettagliato o che devono diventare link ad altri testi o documenti multimediali.
- d. Si passa poi alla selezione e alla raccolta di testi, materiali e documenti, già disponibili o acquisiti con lo scanner. All'interno di questi documenti è possibile evidenziare nuovi link ad altri documenti.
- e. Il materiale raccolto deve poi essere organizzato attraverso uno schema tabellare che contiene per ciascun testo o documento multimediale le seguenti informazioni: il nome del documento, il formato con cui è stato acquisito e memorizzato il file, le note descrittive che lo riguardano.

Per il progetto lo schema è il seguente:

nome del documento	formato del file	note descrittive
Spazio.docx Sputnik.docx Sputnik1.gif Sputnik2.gif Sputnik.wav	documento Word documento Word fotografia GIF fotografia GIF audio WAV	Documento principale Spiegazione Sputnik Sputnik Parti dello Sputnik Sonoro delle comunicazioni con la base
Apollo11.docx Apollo11.gif Sbarco.docx Armstrong.mp3 Armstrong.jpg	 documento Word fotografia GIF documento Word audio mp3 fotografia JPG	 Scheda della missione Logo della missione Resoconto dello sbarco sulla Luna Voce di Armstrong Armstrong sulla Luna
Shuttle.docx Shuttle.mov	documento Word filmato MOV	 Le missioni Shuttle Lancio dello Shuttle

f. È anche opportuno avere un documento di apertura con il titolo del lavoro (con caratteri grandi), una adeguata fotografia che richiama l'argomento dell'ipertesto, un link alla pagina degli *Autori* dell'ipertesto e alla pagina delle *Fonti* utilizzate (bibliografia e siti Web), e un pulsante di partenza *Entra* che richiama il documento principale *Spazio.docx*. Questa pagina iniziale (*Home.docx*) prende il nome di *Home Page* o pagina indice (*index*), in quanto costituisce il punto di avvio della navigazione nell'ipertesto e un possibile approdo per ritornare da qualsiasi punto dell'ipertesto.



g. La struttura definitiva dell'ipertesto può essere rappresentata in forma schematica, più precisa rispetto allo schema iniziale del progetto, mediante una mappa che descrive i nodi e link.



Di seguito vengono illustrate le operazioni da compiere per costruire l'ipertesto usando il programma Word, che offre la possibilità di inserire collegamenti ipertestuali tra documenti e oggetti multimediali all'interno dei documenti stessi.

Nel documento principale *Spazio.docx* inseriamo tre link, usando come *hotword* le parole *Sputnik*, *Apollo 11* e *Space Shuttle*, per dare la possibilità di passare da questo documento ad altri tre file in formato Word che contengono maggiori dettagli circa gli argomenti richiamati da queste parole.





Nel documento la hotword risulta **sottolineata e di colore blu**: ciò indica che è un link ad un altro documento, relativo ad *Apollo 11*.

	5.0	— =		Spazio	docx - Word				?	<u> </u>	□ ×
FILE	HOME	INSERISCI	PROGETTAZIONE	LAYOUT DI PAGINA	RIFERIMENTI	LETTERE	REVISIONE	VISUALIZZA		Studente	- • 0
L 2 · i	· 1 · · · · · · ·	1 · 1 A · · · ·	2 · · · 3 · · · 4 · · ·	5 · · · 6 · · · 7 · · · 8	· · · 9 · · · 10 ·	· · 11 · · · 12	· · · 13 · · · 14	· · 15 · · · 16		18	1.1
2	19	958 Il pri	mo satellite americar	io viene lanciato in orb	oita terrestre: si cl	hiama Explo	rer.				
-	1961 Il primo uomo nello spazio: è un russo e si chiama Yuri Gagarin.										
m	²⁷ Il primo americano a compiere una missione spaziale in orbita attorno alla Terra è John Glenn.										
	1969 Missione Apollo 11: due uomini mettono piede sul suolo lunare (20 luglio), Neil Armstrong e Edwin Aldrin.										
5 - 1 - 4	1975 Due astronavi, Sayuz 19 (russa) e Apollo18 (americana), si incontrano nello spazio: gli equipaggi tengono la prima conferenza stampa congiunta dallo spazio.										
		II c il ta pic aut	ursore del mou asto Ctrl premu cola mano: factori tomaticamente	se, posto sulla h ito, assume la fo endo clic viene a il documento coll	otword con orma di una perto egato.						

L'operazione eseguita per la parola *Apollo 11* deve essere ripetuta in modo del tutto analogo per le altre due parole che devono diventare link, *Sputnik* e *Space Shuttle*, contenute nel documento di partenza.

All'interno del nuovo documento, *Apollo11.docx*, che è diventato la destinazione di un link e quindi un nuovo nodo dell'ipertesto, devono essere inserite due fotografie che descrivono la missione.

Si può inserire inoltre un documento audio *Armstrong.mp3* contenente la voce del comandante Armstrong quando mette il piede sul suolo lunare.



Analogamente, all'interno del file *Shuttle.docx* si può inserire il link ad un filmato, contenuto nel file *Shuttle.mov*, che mostra la partenza dell'astronave spaziale dalla base americana.

Sia il file audio che quello video possono essere incorporati o collegati al documento. Nel punto di inserimento compare un piccolo simbolo con il nome del file che contiene il documento: con un doppio clic su di esso è possibile ascoltare l'audio oppure vedere il filmato.

Per facilitare la navigazione l'utente può opportunamente utilizzare strumenti quali i **segnalibri**, che consentono di marcare punti di interesse individuati nei documenti, ai quali si vuole ritornare con modalità rapida in momenti successivi. Un segnalibro è quindi un indirizzo riportato nel documento, contrassegnato da un nome che viene specificato per potervi fare riferimento.



	Segnalibro	? ×	
	Nome segnalibro: Prime_missioni Prime_missioni	Aggiungi <u>E</u> limina	
Scrivere un nome che lo descrive, senza spazi bianchi e max 40 caratteri.		<u>V</u> ai	5 Clic sul pulsante Aggiungi.
	Ordina per: Nome Posizione Segnalibri nascosti		
		Annulla	

Si può utilizzare un segnalibro per ritornare al punto da esso identificato, partendo da una posizione qualunque del testo che lo contiene.



Per stabilire un collegamento ipertestuale a un segnalibro.





A questo punto

- Completare l'ipertesto con la creazione dei link e l'inserimento degli oggetti multimediali.
- Salvare i diversi documenti su disco.
- Controllare la navigazione:
 - Tutti i link devono richiamare i file previsti nella struttura dell'ipertesto.
 - I diversi documenti vengano visualizzati correttamente.
 - Gli oggetti multimediali producano l'output richiesto.

Se all'interno dei documenti le diverse parti sono individuate con titoli e sottotitoli (indicati in Word con gli stili *Titolo1*, *Titolo2*, *Titolo3*), è possibile ottenere automaticamente una **mappa** del documento.

Per controllare la navigazione.





Una modalità alternativa di visualizzazione del documento è rappresentata dalla **Modalità di lettura.** Essa facilita la lettura e la navigazione nel documento secondo diverse opzioni e offre la possibilità di aggiungere evidenziazioni e commenti. In questa visualizzazione l'attivazione dei link si ottiene con un semplice clic del mouse, senza premere il tasto *Ctrl*.

